

tra quanto della mia memoria
e quanto alla mia lavagna
a far l'una dell'altra
la ruota della progressione

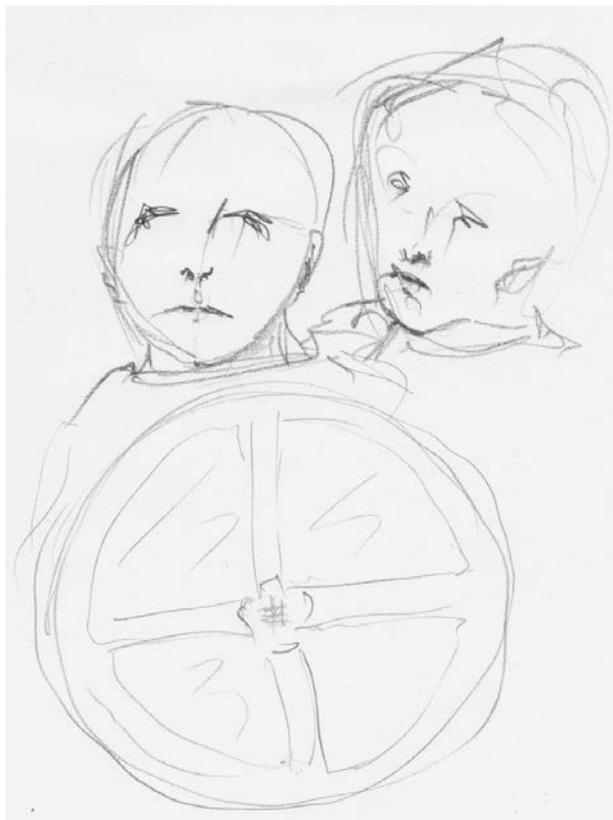
mercoledì 14 febbraio 2018
21 e 00

ruota dello montare
a consonar tra loro
dei sequenziar li grammi
che a melodiare
delli reiterare d'essi
alla mia lavagna

mercoledì 14 febbraio 2018
21 e 02

che di quanto gira in essa
dell'appariri
dello tornare a registrarli alla memoria
di risonar dei progredire
del passo successivo
lega
a reiterar d'appressi

mercoledì 14 febbraio 2018
21 e 04



che d'innesca delli motare
a peristalto
del far delli seguire
dello catenar mimari
fa del quanto viene appresso

mercoledì 14 febbraio 2018
21 e 06



progressione di passi
che la memoria
manda d'ineschi
alla lavagna
che a transustar si faccia
alli seguir
delli mimari

mercoledì 14 febbraio 2018
21 e 08

di dentro a sé
del corpo mio organismo
ad avvertir
di propriocettivari
per quanto
gli gira in sé
e delli registrar
alla mia memoria
per sé

mercoledì 14 febbraio 2018
22 e 00

voci d'archivio
e gli avvenir
dei risonar corrispondere
per quel che viene appresso
a divenir
di che si fa
delli grammari
in progressione

mercoledì 14 febbraio 2018
22 e 02

quando
li melodiari che avvie'
dalle mie dita
si fa progressar
d'autonomato

mercoledì 14 febbraio 2018
22 e 04

delli volumi
che di biòlocar
si fanno viventi
e poi
d'interferiri in sé
delli grammari
rende di sé
dell'inventare un me
che a soggettar
delli drammari
d'organismari fa
dei sedimenti
a reiterare

giovedì 15 febbraio 2018
15 e 00

dei soggettar di un "me?!"

giovedì 15 febbraio 2018
15 e 02



ad inventar
di chi
che ad incontrare
di futurare
s'era già fatto
delli grammar
corrispondàri
a relativi
per quanto
di mio

giovedì 15 febbraio 2018
17 e 00

di per sé
scatola magica
il corpo mio organisma
che a macchinar di sé
del biolocare in sé
governa sé
per quanto a registrar di sé
dei reiterare
alla lavagna sua
fatta a tessutari suoi
d'autonomari

giovedì 15 febbraio 2018
17 e 02

tornando a casa
di quando allora
alle mole
che ancora
ad essere del giorno
m'ero a planare
d'uno presente
che dello continuar futuro
costituiva
dell'ordinar
del mio laboratorio
d'arte

giovedì 15 febbraio 2018
19 e 00

un meccanismo
il corpo mio organisma
che sono
di solamente
d'attraversare quanto
di esso

giovedì 15 febbraio 2018
21 e 00

tra quanto da intorno
e quanto s'avviene
di dentro alla mia pelle

giovedì 15 febbraio 2018
21 e 02

il corpo mio organisma
che a funzionar di sé
in sé
per sé
si presta a "me?!"

giovedì 15 febbraio 2018
22 e 00

aver supposto
che il corpo mio organisma
fosse
di che
assegnato
e capitato

giovedì 15 febbraio 2018
22 e 30

quando la melodia
dello mimar sordine
scorre
attraversando le mie dita
ad infiltrar dei tasti
del mio pianoforte

giovedì 15 febbraio 2018
23 e 00



scene di dentro
alla mia carne
che delli vibrar mimari
fa in sé
di sé
a transustare sé
di transpondare sé
da una sezione all'altra
della mia carne
finché
di trapassar per le mia dita
fa di poggiare sé
ai tasti del mio pianoforte
e torna
per li vibrare
delle sue corde
in melodiare
alli miei orecchi
di concordari
ancòra
dei melodiari
alla mia carne

giovedì 15 febbraio 2018
23 e 02

quadri
di dentro alla mia carne
che torna
alla mia carne
attraversando
lo strumentar
che incontra
della mia carne

giovedì 15 febbraio 2018
23 e 04

quando
alli miei orecchi
si fa
lo penetrar
la melodia

giovedì 15 febbraio 2018
23 e 30

quando
di parallelità
si fa
la melodia
a penetrar
contemporanea
lo plurimar
d'orecchi
a quanti singolari

giovedì 15 febbraio 2018
23 e 32



il corpo mio organisma
e dei quanto
delli transpondare
tra lui e "me?!"

venerdì 16 febbraio 2018
8 e 00

da lui organisma
a "me?!"
e nella contemporaneità
da "me?!"
a lui organisma

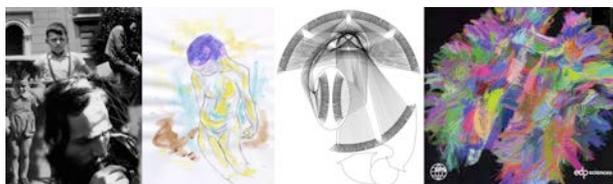
venerdì 16 febbraio 2018
8 e 02

tra l'intellettar di lui organisma
e "me?!"
d'eterear d'immerso

venerdì 16 febbraio 2018
8 e 04

l'ambiguità apparente
ed i dati che sono
ai miei appuntari organismi
della memoria
a sedimento

venerdì 16 febbraio 2018
10 e 00



il corpo mio organisma
si divie'
quanto fa
di maginato
e "me?!"
faccio confuso d'esso
ancora
di maginato

venerdì 16 febbraio 2018
10 e 02



dei risonar della memoria
ad inneskar
dei risonare ancora
della lavagna
fatta dei circuitare
del corpo mio organisma
che fino a qui
l'ho confuso
delli vivàre suoi
d'essere "me?!"

venerdì 16 febbraio 2018
10 e 30

a manifestari dentro
del corpo mio organisma
che certamente avverto
ed avvertii
a quanto di lui
ch'avvenia da sempre
fino da quando
a confusar di mio
mi fu di maginari
dell'essere
ad operare
di "me"

venerdì 16 febbraio 2018
15 e 00

e di tacciarlo
fatto di mio
di millantare
me lo manifestai
dell'operar d'autore
reso
da me

venerdì 16 febbraio 2018
15 e 02

d'elaborar dei soggettari
che il corpo mio organisma
fa delli suoi suggeriri
degl'inventare propri
d'esserne autore

venerdì 16 febbraio 2018
19 e 00

d'elaborar degl'inventari
tra la lavagna e la memoria
che a suggerir
si fa
d'autonomari
delli mimar sordine

venerdì 16 febbraio 2018
20 e 00

l'anticipar mimari in sé
a far sordine
dei maginari
alle mie carni

venerdì 16 febbraio 2018
22 e 00



*ruota di mente
e quel che d'allucinar produce
che di sforar progettazione
mostri m'illude*

*1 ottobre 2002
19 e 30*

*che ruota di mente
piccole parti accresce
fino alla storia*

*4 ottobre 2002
8 e 19*

*del funzionar ruota di mente
di scena accesa
mi ritrovo dentro
e sono d'essa*

*4 ottobre 2002
12 e 57*

*e sto volando
che ruota di mente
in processione
manda ologrammi*

*5 ottobre 2002
19 e 28*

*ruota di mente
che schermo
ad innescar
storia mi rende*

*5 ottobre 2002
23 e 35*

*e qui
di senza verso
che quello ch'avevo
era a noleggio*

23 e 36 5 ottobre 2002



a far dello biòlo
li processar d'autonomato
il corpo mio organisma
d'elaborar l'interferiri
rende da sé
dei risultari
in sé
a sé

sabato 17 febbraio 2018
10 e 00

delli sedimentar
che fa
depositari alla memoria
a risonare in sé
di quanto
prodotta
d'espandere
a moltiplicari sé

sabato 17 febbraio 2018
11 e 00

che a far
delli variar degl'ingredienti
d'elaborari in sé
del corpo mio organisma
allo cambiar
degl'orientare
di che
a far gli andari

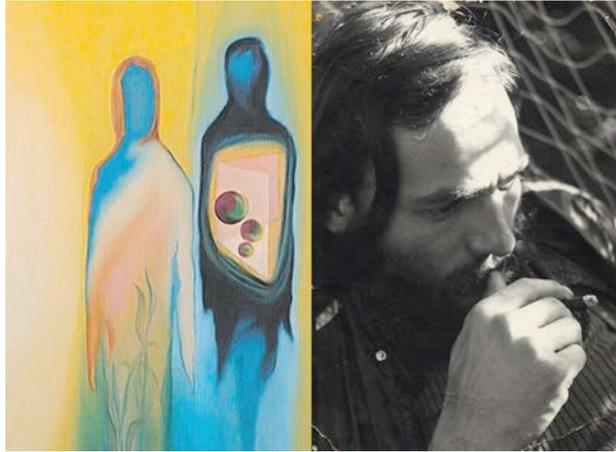
sabato 17 febbraio 2018
11 e 02

a quel che vie'
di registrato adesso
se pur
non meditato
delli segnar si fa
in sé
a rendere orientari
d'elaborar
d'autonomato
a produrre

sabato 17 febbraio 2018
12 e 00

se d'abbandono
lascio
di senza meditato
lo registrar che fa sedimentari
divie' segnari a sé
di che farà d'andari
a suggerir mimari
alla sordina
e poi
lo farar di sé
del corpo mio organisma

sabato 17 febbraio 2018
13 e 00



quando
il corpo mio organisma
interferisce in sé
delli risonar sedimentari
che dell'accendàre sé
si fa
delli pensari
alla lavagna sua
a importunare "me?!"
che gli so' d'immerso

sabato 17 febbraio 2018
16 e 00

capar degli argomenti
che tra tanti
a "me?!"
sembra
si siano
a disponére

sabato 17 febbraio 2018
16 e 02



il corpo mio organisma
che a crescere di sé
fece e fa
di biòlocare sé
e "me?!"
che di diverso fatto
so' immerso a sé

sabato 17 febbraio 2018
18 e 00



meccanismi intelligenti
che
dei traversar tra loro
si fa d'interferiri
i campi dei maginari
in sé
dell'inventar delli convegni
a far
d'intralci
o delli
concordari

sabato 17 febbraio 2018
21 e 00

memoria e lavagna
che a risonar tra d'esse
delli dirimpettai
si fa
dello crear grammari
d'astrattari

sabato 17 febbraio 2018
21 e 02

astrattar dalli grammari
che a divenir di registrato
a sedimenta
quando
si fa
di risonare sé
a propulsar proietti
alla lavagna
d'emulari
in essa
e rende
delli credàr
dei concretàre

sabato 17 febbraio 2018
21 e 04

campi di maginari
che d'emulari alla lavagna
rende a sé
dei maginari
dello mappare sé
a cosa
e a dove
è l'inventar
di sé
l'organismari

sabato 17 febbraio 2018
22 e 00



*inventato
e poi piango perché solo inventato
25 luglio 1979*

*affrancarmi dalla oscurità che mi circonda dentro
26 dicembre 1979*

*proprio come una macchina a gettoni
e dalla mente
invadono rumori
di storie che non decifro*

28 dicembre 1979

quando
da fuori
dalla tivu
ch'emette
di quanto
che d'attraversare
la pelle mia
d'echeggiari in essa
riversa
allo mio suo spazio
del corpo mio organisma
a transpondare
dell'avvertiri suo
di propriocettivari
a "me?!"
che gli so'
fatto di diverso
ad essergli d'immerso

domenica 18 febbraio 2018
11 e 00



*e di pericolar
nel tempo presente
che di cercar la via
passare indenne*

*31 maggio 2000
0 e 50*



*ma di volar
non so come si fa
che d'ogni volta
quando già in volo
dello godere
o dello rumore
avverto
di sé*

*30 gennaio 2001
16 e 58*

*che di continuar storia dell'uomo
sia compito preso
e volontare
d'esser nella vita d'homo
d'immenso
a provenir m'è dato*

*30 gennaio 2001
18 e 15*

*dell'una e dell'altra dimensione
che dell'homo
sono lo farne
dello vivàre*

*domenica 18 febbraio 2018
16 e 00*

*dell'una
è l'essere fatta
d'organisma
a strutturar di sé
delli retar
dei circuitari*

*domenica 18 febbraio 2018
16 e 02*

*l'altra
che resa
delli condurre in sé
nei canalare a sé
l'interferir dell'onde
tra quante
a intellettare fa
d'elaborari*

*domenica 18 febbraio 2018
16 e 04*

*che poi
di "me?!"
dell'avvertiri tutto
se pur di senza ancora
delli concepiri
per far
gl'interveniri*

*domenica 18 febbraio 2018
16 e 06*

*restando me
non avvertirò la morte
e resterò me*

*5 gennaio 2000
9 e 01*



se pure esistessi
non saprei da quando

domenica 18 febbraio 2018
18 e 00

quando fossi d'esistere
sarei
dal prima
del durante
e del dopo
allo campar vivàri
del corpo mio organisma

domenica 18 febbraio 2018
18 e 02

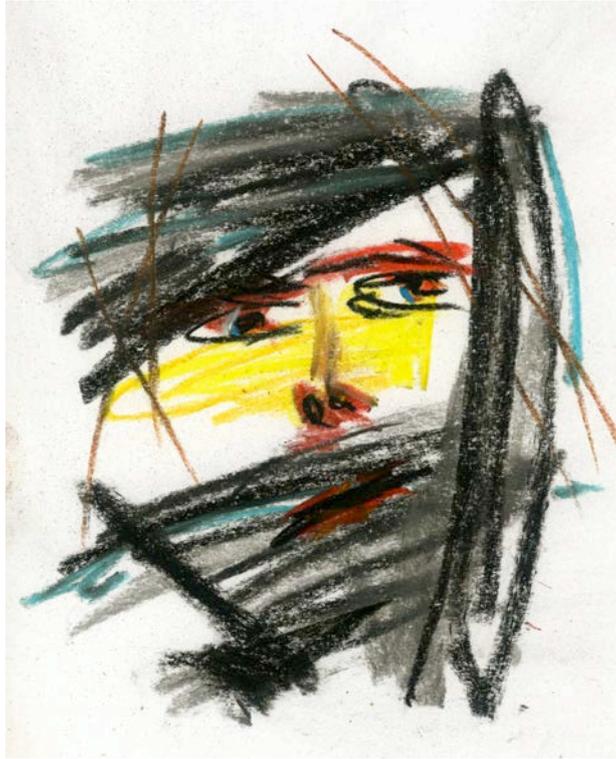


per quanto
il corpo mio organisma
funziona di sé
in sé
dell'ambientare sé
del dentro a sé
so' d'avvertire
dei perturbari suoi
di lui
del fare a sé

domenica 18 febbraio 2018
21 e 00

ombreggiature
di dentro a sé
che dell'avvertire suo
allo scoprir da sé
dell'allertare sé
per quanto a sé
prossimamente sarà
di colpimento

domenica 18 febbraio 2018
21 e 02



e sto qui dentro
al corpo mio organisma
che a funzionar di sé
in sé
di biòlocare sé
si fa
dei misurare
sé manifestare
a sé
della memoria "chi"
d'essere un "chi"

lunedì 19 febbraio 2018
9 e 00

che d'intrinsecare
delle gioie
e
delli dolori
fa in sé
dei ricordari
alla lavagna
l'atmosferari
alla sua carne

lunedì 19 febbraio 2018
9 e 02

di "chi"
vie' reso alla lavagna
a "chi?!"
dei circondari sé
fatto d'immerso
ad essa

lunedì 19 febbraio 2018
9 e 04



e "me?!"
che so' d'immerso ad essa
l'avverto
d'inventare
delli caratterizzar
dell'operare
a mio
di "me"

lunedì 19 febbraio 2018
9 e 06

che poi
a confrontar
delli manifestar che mostra
dei ricordar di sé
avverto
del colorar di mio
a divenir
di reiterato
che sono
e
che sono stato

lunedì 19 febbraio 2018
10 e 00

*non so quasi nulla
d'essere qui
che d'homo
di dentro la pelle sua
e delle risorse sue
dovrei far uso
che d'altrimenti
usato da lui
d'animar rimbalzi
da fuori solamente*

*1 gennaio 2001
0 e 50*

il corpo mio strumento
che già
di suo
dei proiettari al tempo
colma di quanto
d'esso
delli mimar
che s'è stato
a far
dei ricordari
in sé
della lavagna propria

lunedì 19 febbraio 2018
13 e 00

il potere della memoria
che a far li ricordari
rende destinar
dei dopo
e dei passato

lunedì 19 febbraio 2018
13 e 02



lo rumorare sordo
di quando
il corpo mio organisma
paventa a sé
della storia sua d'andare
del far da piattaforma a sé
per "me?!"

lunedì 19 febbraio 2018
17 e 00

il corpo mio
fatto di creta d'universo
delli vivari suo
inventa
d'intellettare in sé
di che
dell'astrattare un "me?!"

lunedì 19 febbraio 2018
17 e 02

dell'animalità dell'organisma
di quando
del funzionar di sé
si fa
d'intellettari a registrare
li ricordar
d'un homo
e pure
di un gatto

lunedì 19 febbraio 2018
17 e 04

d'un organisma
l'aver di proprio
in sé
della sua carne
piacere e dolore
fa di lui
d'autonomare
dell'orientar lo motivare
del suo
comportamentale

lunedì 19 febbraio 2018
19 e 00

che poi
del far lo registrare in sé
e dello reiterari
a fantasmare motivazioni
fa dello volontar
lo rendere orientari

lunedì 19 febbraio 2018
19 e 02

homo animale
che d'organisma
di portarsi dietro
l'eredità
d'essere lui
dello basar
a piattaforma
fa tale

lunedì 19 febbraio 2018
23 e 00



storia scomparsa e mai lasciata
20 e 45 28 dicembre 2000



sottile rumorar
che
al corpo mio organisma
rende
del dentro suo
fatto di carne

martedì 20 febbraio 2018
8 e 00

di quanto
a concepir d'allora
che di spiritualità
spiegai
delli venir
di che nomai
pensari

martedì 20 febbraio 2018
9 e 00

che dell'avvertii
nell'avvenir
di dentro la mia carne

martedì 20 febbraio 2018
9 e 02

a nomare
di quel che non capivo
se pur
dell'avvertiri
a solo di intuito

martedì 20 febbraio 2018
9 e 04

non so
di come s'intuiva a mio

martedì 20 febbraio 2018
9 e 06